



In commissione Il responsabile Mobilità si prende del «testa di manzo»

T days, ora volano gli insulti Colombo: serve più serenità

L'altra sera ha assistito alle manifestazioni (non certo soft) di protesta dei comitati in Sala Borsa contro il suo piano della pedonalità. Ieri, in commissione, durante una lite tra consiglieri, si è sentito dare della «testa di manzo» da Silvia Ferraro del comitato Contrada delle torri e delle acque. L'assessore alla Mobilità Andrea Colombo si è trovato a fare i conti negli ultimi giorni con un clima pesante e la situazione rischia di peggiorare da qui all'esordio dei T days, visto che i commercianti hanno già dichiarato guerra al provvedimento di chiusura del centro.

Ieri non ha potuto fare a meno di richiamare all'ordine i cit-



In difesa

A sinistra, l'assessore al Traffico Andrea Colombo

A destra, la movimentata assemblea in Sala Borsa sulla «T» chiusa al traffico nei weekend

tadini. «Servono rapporti sereni tra i cittadini, le istituzioni e la giunta — ha detto — serve una città civile a tutto campo, dai toni delle discussioni fino al dialogo sul piano della mobilità. Sul-

le liti tra consiglieri non mi inse-
risco».

A scatenare il tutto, infatti, era stata una lite tra il capogruppo del Pd Sergio Lo Giudice e il consigliere del Pdl del San Vitale

Loris Folegatti, membro dello storico comitato antidegrado di via Petroni, che da Lo Giudice si è sentito dare del «fascista». Un'offesa che ha scaldato gli animi di Marco Lisei del Pdl e di Ma-

nes Bernardini della Lega Nord, (oltre che di Giuseppe Sisti del comitato Stop al degrado), seguita subito dalle scuse del Democratico. Anche se poi Folegatti, riprendendo la parola, ha rin-

carato la dose attaccando il pd Claudio Mazzanti, distratto dalla lettura del giornale. «Mazzanti quando era presidente del Navile — è intervenuto Folegatti — disse che il consiglio comunale è come un parco di buoi. Ecco, questo mi sembra l'esempio».

Insomma, ieri nella commissione dedicata alla «U» pedonale si è sfiorata la rissa. La seduta, a cui erano presenti i comitati dei residenti della zona universitaria, è stata quindi aggiornata dal presidente della commissione Ambiente, Francesco Critelli. In ogni caso, i comitati fino a quel momento erano andati in ordine sparso: qualcuno alla pedonalizzazione si è detto favorevole, come Otello Ciavatti, mentre Silvia Ferraro della Contrada delle torri e delle acque, Giuseppe Sisti di Stop al degrado e Alberto Tassinari di Scipio Slapater hanno sottolineato i problemi della «U» pedonale.

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

